

Codice A1618A

D.D. 26 aprile 2024, n. 290

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico - Richiedente: Società Tecno RG S.R.L. (P. IVA: omissis) - Località: Fossano (CN), Casa Perlagrata Piccola.



ATTO DD 290/A1618A/2024

DEL 26/04/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico - Richiedente: Società Tecno RG S.R.L. (P. IVA: *omissis*) - Località: Fossano (CN), Casa Perlagrata Piccola.

1. PREMESSO CHE:

- nell'ambito del procedimento unico ai sensi del D. Lgs. 387/2003, in data 12/03/2024 prot. n. 44976 è pervenuta nuova istanza di autorizzazione per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, presentata da Guido Ramondetti (C.F. *omissis*) in qualità di amministratore unico della Società Tecno RG S.R.L. (P. IVA *omissis*) con sede legale in Via Cuneo 75/A – 12080 Pianfei (CN), per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato “Fossano Solar 2” di potenza nominale pari a 1689,60 kWp in località Casa Perlagrata Piccola nel Comune di Fossano (CN);

- le superfici interessate sono individuate catastalmente sul Foglio 135 del NCT del Comune di Fossano, particella n.ro 113;

- in data 12/03/2024 prot. n. 45143 veniva convocata dalla Provincia di Cuneo, Settore Tutela del Territorio, Ufficio Controllo Emissioni ed Energia, una conferenza di servizi per il giorno 09/04/2024 ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e della L. 241/1990, al fine di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti;

- a tale seduta di Conferenza di servizi ha fatto seguito la richiesta integrazioni da parte del Settore scrivente in data 12/04/2024 (ns. prot. n. 68987) alla quale il proponente ha risposto in data 22/04/2024 (ns. prot. n. 75278);

2. CONSIDERATO CHE:

- l'intervento previsto interessa una superficie totale di 23.250 m², tutti non boscati e con movimenti terra pari a 1.440 m³;

- l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989, 10/2024 e 04/2009 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

3. RICHIAMATA la nota prot. n. 49751 del 18/03/2024 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

4. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, per gli aspetti geologici di competenza, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota in data 10/04/2024 prot. n. 67062, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

5. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989 il proponente è soggetto al pagamento del deposito cauzionale. L'importo della cauzione è pari a € 2.000 per ogni ettaro di terreno trasformato e comunque non inferiore a € 1.000. Tenuto conto che la superficie dell'intervento è pari a 2,325 ha, l'importo della cauzione è pari a € 4.650,00.

- ai sensi dell'art. 9 della L.R. 45/1989 s.m.i., modificato dall'art. 8 comma 2 della L.R. 4 aprile 2024 n. 10 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024", il proponente non è soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento;

- il proponente ha provveduto al versamento dei diritti di istruttoria;

6. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

7. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

8. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

9. PRECISATO CHE, ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è la Provincia di Cuneo, Settore Tutela del Territorio, Ufficio Controllo Emissioni ed Energia; pertanto, il presente atto amministrativo produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 10 del 04 aprile 2024 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024.";

determina

A. DI APPROVARE le premesse e l'allegato parere geologico (Allegato A) quali parti integranti e sostanziali del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, la Società Tecno RG S.R.L. (P. IVA *omissis*) con sede legale in Via Cuneo 75/A – 12080 Pianfei (CN), per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato “Fossano Solar 2” di potenza nominale pari a 1689,60 kWp in località Casa Perlagrata Piccola nel Comune di Fossano (CN), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, individuata catastalmente sul Foglio 135 del NCT del Comune di Fossano, particella n.ro 113.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

- è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato (ns. prot. n. 44976 del 12/03/2024) e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di

sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

- in quanto adottata nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico da parte della Provincia di Cuneo, Settore Tutela del Territorio, Ufficio Controllo Emissioni ed Energia;

- ha validità di **24 mesi** a partire dalla data di rilascio del provvedimento abilitativo da parte della Provincia di Cuneo, Settore Tutela del Territorio, Ufficio Controllo Emissioni ed Energia; i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

D. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

- è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento e delle opere connesse, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

- è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/06, qualora applicabili;

- è tenuto a dare la comunicazione dell'**inizio dei lavori** 30 giorni prima del loro inizio effettivo a mezzo PEC al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri Forestali territorialmente competente. Il Settore scrivente provvederà a predisporre e trasmettere l'avviso di pagamento PagoPA per consentire il versamento della cauzione tramite il sito internet PiemontePAY. Si comunica, inoltre, che rimane possibile, in alternativa alle modalità di cui sopra, la stipula di una fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino;

- in caso di qualsiasi modificazione al progetto definitivo approvato dovrà comunicarlo alla Regione Piemonte tramite apposita domanda ed ottenere la preventiva autorizzazione qualora intenda effettuare la modifica sostanziale delle opere, che comporti variazioni qualitative e/o quantitative al progetto approvato;

- dovrà comunicare la data di **fine lavori** entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri Forestali territorialmente competente; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

E. DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Provincia di Cuneo, Settore Tutela del Territorio, Ufficio Controllo Emissioni ed Energia per gli adempimenti di competenza.

F. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

G. DI DARE ATTO che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



Allegato A

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore tecnico Piemonte Sud - **A1618B**

Protocollo (*) /A1816B
(* metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo
Class. 7 - 13.160.70 ATZVI - 1250/ 2024C

Provincia di Cuneo
Ufficio Controllo Emissioni e Energia
protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

Oggetto: *RDL 3267/1923 - L.R. 09/08/1989 n.45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n.3/AMB;*
Autorizzazione per realizzazione di impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica, in comune di Fossano (CN), in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici
Richiedente: TECNO RG S.R.L.
Parere geologico tecnico

In data 19/03/2024, prot. n. 14236/A1816B, è pervenuta dal Settore Tecnico Piemonte Sud l'istanza della Provincia di Cuneo, relativa al Procedimento Unico Autorizzatorio ai sensi del D. lgs. 387/2003, per l'intervento in oggetto richiesto dalla ditta Tecno RG S.r.l., volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 per lavori inerenti la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato "Fossano Solar 2", in località C. Perlagrata Piccola, nel Comune di Fossano (CN), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale, in particolare la Relazione Geologica (Studio Geo3 di Gaetano Conforto e Danilo Grossi), risulta che il progetto consiste nella posa di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica. Il campo fotovoltaico previsto in progetto sarà realizzato con moduli fotovoltaici installati 'a terra' su strutture di sostegno fisse.

L'area dove si localizza l'impianto presenta una morfologia sub-orizzontale e non presenta elementi morfologici di rilievo. Il vigente Strumento urbanistico classifica la zona nelle "Classi I e II a pericolosità geomorfologica bassa e moderata". L'area dell'impianto si trova al di fuori di aree inondabili e di dissesto idrogeologico.

Per quanto concerne il volume di movimento terra, sono previsti complessivi 1.440 m³ di scavi e riporti in vincolo idrogeologico, completamente riutilizzati in sito (di cui circa 310 m³ della linea elettrica); la superficie complessiva d'intervento in vincolo è pari circa 23.250 m², non boscati.

Fermo restando che i lavori dovranno essere effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, si ritiene che l'intervento proposto sia compatibile con l'attuale assetto idrogeologico dell'area.



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Si rammenta inoltre che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti idrogeologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso,

si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, ai sensi della L.R. 45/1989 ad effettuare la trasformazione del suolo finalizzata alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato "Fossano Solar 2", nel Comune di Fossano (CN), da parte della ditta Tecno RG S.r.l., sui terreni catastalmente individuati al NCT del Comune di Fossano, al Foglio 135, mappale 113, nel comune di Fossano (CN), in località Casa Perlagrata Piccola, per una superficie di 23.250 m² non boscata e movimenti terra complessivi di 1.440 m³, a condizione venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

- 1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica, che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*
- 2. dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse ed eventualmente integrata da canalette di monte alla scarpata stradale che confluisca nel sistema di regimazione esistente;*
- 3. in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario;*
- 4. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori;*
- 5. a conclusione degli interventi tutta la superficie dovrà essere opportunamente inerbita tramite semine di specie idonee; tali interventi di semina, se necessario, dovranno essere ripetuti sino ad attecchimento del cotico erboso;*
- 6. sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto presentato e delle prescrizioni indicate nel provvedimento finale oltre a quant'altro previsto dalle leggi e dai regolamenti vigenti.*

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari ed in attesa del Provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Monica Amadori

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai
sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)*

*Referenti:
ARCH. M. ROZIO (0171 321933)
GEOL. MG. GALLO (0171 321924)*